



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REG. GEN. N. 269 / 2018

Copia

RIFERIMENTI

PROPONENTE

ufficio Altri Tributi

DATA DI ADOZIONE

09/03/2018

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

09/03/2018

DATA DI PUBBLICAZIONE

Da: 12/03/2018

A: 26/03/2018

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/INFORMATICO AL SERVIZIO ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO IMU - ANNI D'IMPOSTA 2014-2015-2016 CIG 737242800D

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Oggetto: **REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/INFORMATICO AL SERVIZIO ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO IMU - ANNI D'IMPOSTA 2014-2015-2016 CIG 737242800D**

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Entrate n. 101 del 01/02/2018 è stata indetta la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016, per l'affidamento del “*Servizio di supporto tecnico/informativo al Servizio Entrate per l'attività di accertamento IMU – anni d'imposta 2014-2015-2016*”.

- che l'importo complessivo stimato del servizio da affidare ammontava a € 140.000,00 oltre IVA al 22%, corrispettivo da versare alla società affidataria e calcolato sulla base di un aggio da porre a base d'asta del 4,5% sulle somme incamerate derivanti dalla procedura, con esclusione di eventuali diritti di notifica;

- che la procedura prevedeva che l'aggiudicazione avvenisse a favore dell'operatore economico che avesse offerto il minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 e cioè il minore aggio sulle somme riscosse e rivenienti dall'attività di accertamento;

- che la procedura è stata esperita, in modalità telematica, a mezzo della piattaforma “Empulia” messa a disposizione da Innovapuglia s.p.a., soggetto aggregatore, ai sensi dell'art.33 co. 3 bis del Codice Appalti.

- che i termini per la presentazione dell'offerta economica sono scaduti in data 28/02/2018;

Considerato:

- che a mezzo pec in data 27/02/2018 è pervenuta nota, agli atti d'ufficio, da parte di una ditta che opera nel settore dell'attività di gestione dei tributi comunali e di recupero evasione;

- che, nella predetta nota, si valuta come eccessivo quanto richiesto nella lex specialis del bando di gara/disciplinare e cioè i seguenti requisiti di ammissione alla gara cosiddetti “di capacità economica e finanziaria – tecnica e professionale” (art. 83 – comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016):

“di essere iscritta all'Albo dei Concessionari istituito presso il Ministero delle Finanze di cui al D.M. n. 289/00;

di possedere un capitale sociale dell'impresa che rispetta i requisiti di cui all'art. 3 bis, comma 1 lett. b) del D.L. 40/2010 convertito in Legge 73/2010 (5 milioni di Euro interamente versati).”

Dato atto:

- che la richiesta dei detti requisiti, in effetti, potrebbe costituire criterio suscettibile di produrre effetti indesiderati o comunque illogici in contrasto con i principi di parità di trattamento e della libera concorrenza;

- che con l'adottata lex specialis potrebbe considerarsi compromessa la più ampia partecipazione di imprese alla gara indetta;



Città di Modugno

- che anche la giurisprudenza più recente (Consiglio di Stato Sez. V 31/01/2017 n. 380) conferma tale interpretazione, ritenendo tali requisiti non più necessari per le attività oggetto dell'affidamento.

Dato atto altresì:

- che l'Amministrazione è notoriamente titolare del generale potere riconosciuto dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, di revocare un proprio provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che, pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza consolidata, è legittimo il provvedimento con cui la stazione appaltante procede, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti, ad esempio *"quando i criteri di selezione risultino suscettibili di produrre effetti indesiderati o comunque illogici"* (CdS III 7 giugno 2013 n. 3125);

Visto:

- che la revoca, quando interviene prima dell'aggiudicazione provvisoria, non comporta alcun indennizzo, rientrando nella potestà discrezionale dell'ente pubblico di disporre la revoca del bando di gara in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione delle gare (CdS IV 6 maggio 2013 n. 2418);

- che il bando/disciplinare della gara in oggetto recita *"L'Amministrazione per motivi di pubblico interesse si riserva la facoltà di revocare la presente gara di appalto senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta e/o mancato guadagno"*;

Ritenuto:

- sussistere i presupposti di Legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990;

- opportuno il provvedimento di revoca in autotutela del bando in oggetto, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione nonché ai principi di matrice comunitaria volti a garantire la massima competitività e concorrenzialità nelle procedure ad evidenza pubblica e, quindi, modificare il capitolato d'appalto nel senso di consentire la più ampia partecipazione alle imprese;

Dato atto:

- della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147 bis –comma 1- del D.lgs. n.267/2000 come aggiunto dall'art. 3, comma 1, lett. d) della legge n.213/2012 e dell'art.11 –comma 4- del Regolamento sui controlli interni;
- che, ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., come aggiunto dall'art.1 –comma 41- della legge n.190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Visto l'art 4 – comma 2 del D.Lgs. del 30/03/2001, n. 165;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/ del 18/08/2000;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

Visto l'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990;

Visto il Decreto del Sindaco prot. n. 5450 del 26/01/2018 di conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Entrate con attribuzione della posizione organizzativa ex art. 109 del D.Lgs n. 267/2000 alla scrivente;



Città di Modugno

DETERMINA

1. Di dare atto del provvedimento di revoca della gara aperta per l'affidamento del “*Servizio di supporto tecnico/informatico al Servizio Entrate per l'attività di accertamento IMU – anni d'imposta 2014-2015-2016*” emesso dall'Ente, in sede di autotutela, ex art. quinquies della legge n. 241/1990, prot. n. 13214 del 05/03/2018, agli atti d'ufficio. **CIG 737242800D**,

2. Di precisare che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione provvisoria fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

3. Di dare atto che il seguente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e/o oneri a carico dell'ente;

4. Di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. Di trasmettere copia della presente al Servizio 7° - Entrate, per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ENTRATE
Valeria De Pasquale

ENTRATE



Città di Modugno



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 369**

Servizio Proponente: **ENTRATE**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/INFORMATICO AL SERVIZIO ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO IMU - ANNI D'IMPOSTA 2014-2015-2016 CIG 737242800D**

Nr. adozione servizio: **11**

Data adozione: **09/03/2018**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data **09/03/2018**

Il Responsabile di Servizio
Dott.ssa Valeria De Pasquale

Visto Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime il seguente parere: **NON NECESSARIO**.

Sintesi parere: **Parere non necessario**

Data **09/03/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario



CITTÀ DI MODUGNO

Città Metropolitana di Bari

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO N. GENERALE **269**

DATA DI REGISTRAZIONE:

09/03/2018

RIFERIMENTO INTERNO:

ufficio Altri Tributi

OGGETTO:

REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO/INFORMATICO AL SERVIZIO ENTRATE PER L'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO IMU - ANNI D'IMPOSTA 2014-2015-2016 CIG 737242800D

COME PRESCRITTO DALL'ART. 31 COMMA 2 DELLO STATUTO COMUNALE E' AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 12/03/2018 AL 26/03/2018

MODUGNO LI', 12/03/2018

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE
Dott.ssa Maria Antonietta FLORIO**

